



Distretto 2042

Riunioni conviviali venerdì non festivi ore 12.45 Sporting Club Monza viale Brianza 39 20900 Monza (MB) Telefono 0392496023. Da ottobre a maggio la riunione dell'ultima settimana è anticipata al giovedì alle ore 20.00

Sito del Club: www.rotaryclubmonzaest.it

Email del Club: rcmonzaest@gmail.com

Riunione 32 anno 2021-2022

Come si diagnostica il tumore al seno oggi?

Novità e tecnologie indispensabili.

Dott.ssa Anna Abate, dott. Riccardo Giovanazzi.



Come si diagnostica il tumore al seno oggi? Novità e tecnologie indispensabili.

Oggi abbiamo il piacere di ospitare in qualità di relatori, due medici dell'ospedale San Gerardo: la dottoressa Anna Abate, responsabile della struttura semplice di diagnostica senologica, con un percorso di formazione attraverso altre istituzioni, masterclass e stage all'estero e il dottor Riccardo Giovanazzi, direttore della chirurgia senologica e della Breast Unit Centro dell'ospedale San Gerardo, con un trascorso all'Istituto dei Tumori di Milano e stage al Memorial Sloan Kettering di New York.

I relatori sono accompagnati dal dottor Silvano Casazza direttore generale della ASST di Monza.

Considerato l'argomento che i graditi relatori andranno a trattare, abbiamo invitato alcune socie dell'Inner Wheel di Monza e le consorti dei nostri soci.

Infatti, questo è l'argomento odierno: "Come si diagnostica il tumore al seno oggi? Novità e tecnologie indispensabili".

Prima di cedere il microfono ai relatori, prende la parola il dott. Silvano Casazza che nel ringraziarci dell'invito, ci parla delle eccellenze del nostro ospedale, dove la differenza la fanno i vari professionisti che svolgono la loro attività non solo con grande competenza ma soprattutto con grande umanità e vero senso di appartenenza.



Il dott. Giovanazzi ci parla del suo centro, che è un modello di assistenza per la cura del carcinoma mammario.

Il centro segue i più avanzati protocolli operativi, dove la sinergia tra specialisti abbinato ad uno specifico training senologico, finalizzati ad un percorso di cure personalizzate.

L'attività di ricerca clinico-scientifica è all'avanguardia. L'impegno principale è la ricerca traslazionale, cioè la possibilità di trasformare in modo rapido ed efficace i risultati della ricerca in attività diagnostica e terapeutica per le pazienti.

L'attività chirurgica per patologia maligna si estende dalla chirurgia conservativa a quella demolitiva. Fondamentali sono le chirurgie innovative o di salvataggio, con applicazione di nuovi approcci, quali asportazioni della mammella con salvaguardia della cute e del complesso areola capezzolo. Questo consente, in sinergia con la Struttura Chirurgia Plastica e Ricostruttiva, un ottimale risultato estetico.

Il possesso di ampie conoscenze e tecnologie nel campo senologico, permette di assegnare al singolo paziente un programma di cura personalizzato, oltre che di precisione. Inoltre, il centro è considerato uno dei primi in Lombardia. Ora la parola passa alla dottoressa Abate, che ci parla con l'ausilio di slide di prevenzione, diagnostica e cura del tumore al seno.

Indispensabile la prevenzione, in quanto questo tipo di tumore può insorgere anche senza sintomi manifesti e/o clinicamente apprezzabili.

Lo screening per il cancro del seno, secondo le indicazioni del ministero della Salute italiano, si rivolge alle donne di età compresa tra i 50 e i 69 anni e prevede l'esecuzione gratuita della mammografia ogni due anni. In realtà la dottoressa ci dice di quanto sia fondamentale anticipare lo screening già dai 40 anni, perché purtroppo in questi ultimi anni è scesa l'età delle pazienti, anche giovanissime.

Innanzitutto, le metodiche di diagnostica sono: la mammografia, l'ecografia e la risonanza magnetica. La dotto-

ressa ci parla di Intelligenza Artificiale. Il Centro può contare su di un nuovo ecografo ad alte prestazioni, questo consente di effettuare lo studio tridimensionale dell'intero volume del seno, aumentando la sicurezza diagnostica nello studio del tessuto mammario.



La dottoressa Abate ci spiega nel dettaglio le varie tecniche invasive di approfondimento, come l'agoaspirato, la biopsia e le VABB (Vacuum Assisted Breast Biopsy), una nuova procedura diagnostica o meglio una biopsia con agoaspirazione, capace di identificare lesioni microscopiche anche precancerose o calcificazioni di dimensioni molto ridotte.

La dottoressa conclude raccomandandoci la prevenzione, indispensabile per poter precocemente diagnosticare la malattia e di conseguenza effettuare cure tempestive.

Inoltre, apprendiamo, con nostra sorpresa, che anche agli uomini può insorgere questo tipo di tumore.

La conviviale si chiude con tante domande e richieste di chiarimenti da parte dei nostri commensali.

Ringraziamo con un applauso e ci complimentiamo con la dott.ssa Abate e il dott. Giovanazzi per averci parlato con chiarezza, cortesia e soprattutto passione e professionalità.